

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

Articolo 1

OGGETTO

Il presente Capitolato ha per oggetto il Servizio di Pulizia dell'Ospedale Civile "San Giovanni di Dio" di Crotone, per anni cinque .

Il servizio di pulizia comprende tutte le operazioni necessarie, meglio indicate nel successivo articolo 3, per la pulizia degli spazi, dei locali, degli arredi, e di quant'altro pertinente al Presidio come da allegati 1) e 2) .

Forma anche oggetto dell'Appalto l'eventuale servizio di pulizia richiesto alla Ditta durante tutta la durata del contratto per prestazioni straordinarie e speciali di cui al successivo articolo 4 da effettuarsi su richiesta dell'Amministrazione .

L'Azienda potrà inoltre richiedere alla Ditta maggiori o minori prestazioni al verificarsi nel corso del periodo contrattuale di variazioni in aumento o diminuzione, temporanee o permanenti dei locali secondo le modalità di cui all'art. 5 .

Tali servizi dovranno essere disimpegnati a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, delle norme di igiene e Sanità vigenti in materia, degli accordi Sindacali Nazionali e locali relativi al personale dipendente delle Imprese di Pulizia e del Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e della Contabilità Generale dello Stato .

La qualità del lavoro costituisce elemento essenziale del rapporto .

Il servizio deve essere svolto con l'osservanza delle norme di igiene e sanità vigenti in materia e di quelle contenute negli articoli del presente capitolato, per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) salvaguardia dello stato igienico-sanitario dell'ambiente, attraverso efficaci metodiche di sanificazione;
- b) mantenimento dell'integrità dell'aspetto estetico e funzionale ambientale dei locali;
- c) salvaguardia delle superfici sottoposte alla pulizia;
- d) buona conservazione dei locali e di quanto in essi contenuto.

[Handwritten signature]

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

Articolo 2

DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'Appalto è fissata in un periodo di 60 mesi, con decorrenza dal _____
Al _____ La base d'asta è di Euro 9.060.000,00 di cui Euro 60.000,00 per
oneri di sicurezza non soggetti a ribasso .

Articolo 3

REQUISITI GENERALI – PROTOCOLLO

Obiettivo del protocollo

La Pulizia ambientale in Ospedale, nelle Comunità, e Strutture Sanitarie Distrettuali, si pone oggi come presupposto fondamentale per la qualità delle prestazioni erogate e dell'assistenza sanitaria . Un'adeguata pulizia aumenta il livello d'igiene e di conseguenza migliora la qualità dell'Ambiente .

Assume grande importanza il fatto che la pulizia sia effettuata in modo accurato e professionale : in questo contesto si colloca l'obiettivo del presente documento, che è quello di fornire agli operatori norme che permettano di applicare in modo corretto e sistematico, metodologie che garantiscano in ogni servizio, il più alto livello igienico richiesto .

Il servizio prevede la pulizia, giornaliera, periodica e di risanamento e la sanificazione ambientale giornaliera, pluri-giornaliera e periodica, in relazione alla diversa tipologia di area .

Il servizio dovrà essere effettuato in osservanza delle disposizioni contenute nel presente Capitolato, delle norme di igiene e sanità vigenti e degli accordi sindacali nazionali e provinciali relativi di tutte le categorie interessate ed in particolare del personale dipendente delle imprese di pulizia.

f

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

L'esecutore dovrà operare per individuare, proporre e risolvere i problemi connessi alla funzionalità dei servizi, sotto l'indirizzo della direzione dell'Azienda e, garantire il livello igienico e qualitativo dei servizi erogati secondo le specifiche tecniche ed i requisiti minimi di seguito riportati.

Il servizio dovrà essere svolto con l'impiego di personale specificamente individuato e da dedicarsi in via esclusiva alle attività lavorative, all'interno delle UU.OO. e nelle aree di pertinenza del Presidio Ospedaliero.

Definizioni e classificazioni

Per pulizia s'intende la rimozione meccanica dello sporco da superfici ed oggetti, mediante l'impiego di acqua con o senza detergenti. Se associata all'uso di detergenti, si parla di detersione, che effettuata correttamente è in grado di ridurre la carica microbica fino all'80%. La successiva sanitizzazione o disinfezione, metodica che si avvale dell'uso di prodotti disinfettanti, produce un' ulteriore riduzione della contaminazione microbica, ma generalmente per un tempo molto breve, quindi gli interventi di sanitizzazione devono essere riservati solo ad aree definite (per esempio servizi igienici o zone ad elevato rischio infettivo), e qualora sia necessario un effetto decontaminante sui microrganismi patogeni (presenza di liquidi biologici).

Secondo l'O.M.S. la frequenza ed il tipo d'intervento devono essere adattati in funzione del grado di contaminazione dei locali e dei livelli di carica microbica desiderati . A questo fine, nell'ambito delle strutture sanitarie si possono considerare le tre zone sottoindicate .

ZONA A : sezioni amministrative corrispondenti alle zone a basso rischio (corridoi, atri, sale d'attesa, scale, portinerie,ascensori, uffici, soggiorni, ecc.) . Ambulatori (per i quali si deve utilizzare la procedura di disinfezione), ecc. ;

ZONA B : sezione per la cura di pazienti che non sono né infetti, né particolarmente suscettibili di infezione . Corrispondente al medio rischio, individua le stanze di degenza ordinaria e specialistica, gli ambulatori, le sale di diagnostica, le medicherie, i locali a servizio dell'assistenza all'ammalato, ecc. ;

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

ZONA C : Sezioni per la cura dei pazienti infetti (reparti di isolamento) ed i locali a servizio dell'assistenza nei reparti per malati infettivi (alto rischio) ; sezioni per la cura di pazienti altamente suscettibili d'infezione, (isolamento protettivo) o aree protette , corrispondenti alle zone ad alto rischio (sale operatorie, sale parto, unità di cura intensiva, unità per bambini prematuri, sale di pronto soccorso, unità di emodialisi, sale di angiografia ed emodinamica, sale di endoscopia, urologia, etc.etc.) ;

Inoltre, ai fini del presente Capitolato, sono individuate altre due zone per le quali, sono previsti interventi periodici di pulizia :

ZONA D : Piazzali, esterni ,terrazze, etc.etc. ;

ZONA E : Magazzini, depositi, cunicoli, etc.etc. ;

Le procedure di igiene ambientale, a seconda della loro frequenza, si articolano :

- **giornaliere** : da effettuarsi una o più volte al giorno a seconda dei programmi stabiliti in base alla diversa tipologia delle aree (livello di rischio, grado di calpestio, etc.) ;
- **periodiche** : si aggiungono a quelle giornaliere con periodicità variabile (settimanale, mensile, etc. etc.) secondo programmi definiti come di seguito indicato .
Fra le pulizie periodiche, si comprendono quelle terminali , consistenti nel trattamento dell'unità del malato alla dimissione del degente .

Criteri operativi

In base al tipo di area ed al grado di decontaminazione che si vuole ottenere, viene definito il trattamento necessario (pulizia, sanificazione o sanitizzazione) comunque, come principio generale si deve evitare di sporcare le "aree pulite" nel procedimento di pulizia di quelle "sporche", proprio perché nella stessa unità operativa o ambiente, coesistono zone con un grado di sporco e quindi carica batterica diverse .



CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

La pulizia dell'ambiente deve essere eseguita con procedure "ad umido", apparecchiature e materiali che non sollevino o disperdino polvere .

Per l'aspirazione della polvere vanno utilizzati aspiratori dotati di "microfiltro" con capacità filtrante fino a 0,3 micron e asta telescopica . Non è consentito l'utilizzo di spazzole per la rimozione delle ragnatele in quanto rimuovono, ma non trattengono la polvere dalle superfici . I microfiltri vanno sostituiti regolarmente almeno ogni 6 mesi .

Per evitare la diffusione di sporco e microrganismi nell'ambiente è indispensabile utilizzare materiale "monouso" (panni,garze,frange,etc.) a perdere o riutilizzabile, dopo opportuno lavaggio.

Per ottenere un buon livello di sanificazione oltre ad eseguire una corretta metodologia d'uso delle attrezzature, occorre procedere rispettando una corretta sequenza delle fasi di pulizia :

1. rimozione rifiuti ;
2. sgombero dal locale, di arredi e/o attrezzature ;
3. asportazione ad umido della polvere dalle superfici al di sopra del pavimento, partendo sempre dall'alto verso il basso ;
4. scopatura ad umido del pavimento ;
5. lavaggio del pavimento o eventuale deceratura e successivo trattamento .

La presenza di liquidi o materiali organici su qualsiasi superficie, arredo o suppellettile deve essere immediatamente rimossa con l'impiego di panni monouso e successivamente l'area deve essere sanitizzata .Nei laboratori, in caso di uno spandimento di agenti infettivi coltivati o concentrati, l'area contaminata, prima deve essere cosparsa di idoneo disinfettante e successivamente pulita e sanitizzata .

I pavimenti resilienti (pvc,gomma,linoleum,etc.), le pietre porose (marmo non piombato,ardesia ecc)il gres ed altri pavimenti porosi, danno particolari problemi di manutenzione dovuti alla porosità che favorisce l'infiltrazione dello sporco . I pavimenti plastici inoltre risentono del traffico, mostrando evidenti segni di abrasione se non protetti .

g

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

Tutti questi pavimenti devono essere perciò trattati con ceratura che consente una facile ed efficace manutenzione, inoltre rende meno scivoloso il pavimento migliorandone l'aspetto estetico .

Queste procedure, così come le manovre che comportano un contatto con prodotti detergenti e/o sanitizzanti, richiedono obbligatoriamente un' *adeguata protezione dell'operatore* (guanti ed abbigliamento protettivo) .

Strutture interessate

La pulizia, sanificazione e/o sanitizzazione è applicata alle seguenti strutture e superfici : pareti, soffitti, finestre, porte, vetrate, divisori, pavimenti di qualsiasi materiale siano costituiti, infissi interni ed esterni, tapparelle e relativi cassonetti, balconi, caloriferi, accessori dei servizi igienici, specchi, vetri, mobili ed arredi vari, scale, ascensori e montacarichi, estintori e cassette d'emergenza, insegne pattumiere e posacenere . La pulizia

di termoconvettori e condizionatori, viene effettuata limitatamente alle superfici esterne, con l'avvertenza di non danneggiare o manomettere i vari congegni.

Sono escluse dalla trattazione del presente elaborato tutte le apparecchiature scientifico sanitarie ed i carrelli di medicazione. Il verticale va inteso fino al soffitto .

Prodotti di pulizia

I materiali impiegati devono essere rispondenti alle vigenti normative italiane ed europee (biodegradabilità, sicurezza, dosaggi, avvertenze di pericolosità, ecc.).

Le schede tecniche e di sicurezza, redatte in lingua italiana, di tutti i prodotti (detergenti, disinfettanti, ecc.), le attrezzature, le macchine ed i presidi utilizzati devono essere presentate nella documentazione di gara (offerta tecnica).

Per le operazioni di pulizia deve essere adottato esclusivamente materiale monouso con codice colore differenziato in funzione della zona e delle superfici di utilizzo; gli stessi colori vanno preventivamente portati a conoscenza della Direzione Medica di Presidio.



CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

Le emulsioni polimeriche autolucidanti per la ceratura dei pavimenti, devono rispondere ai seguenti requisiti :

- ☐ compatibilità con detergenti e disinfettanti in uso nella struttura ;
- ☐ qualità antisdrucchiolo nonché di resistenza all'usura del traffico ed alle gocce dei prodotti alcolici ;
- ☐ compatibilità con tutti i tipi di pavimento presenti nei presidi, con particolare riguardo a quelli antielettrostatici .

Per prevenire le contaminazioni e mantenere l'efficacia dei prodotti, è necessario osservare alcune regole durante l'uso e la conservazione :

1. verificare che le confezioni siano sempre etichettate e riportino oltre al nome del prodotto, la concentrazione, l'uso cui è destinato e la data di scadenza ;
2. evitare operazioni di travaso in recipienti diversi da quelli originali ;
3. curare attentamente l'igiene delle manovre di diluizione (per esempio evitare di sporcare la bocca del contenitore) e se durante l'uso si ha fuoriuscita di un certo quantitativo di prodotto lungo il contenitore, è necessario asciugarlo ;
4. richiudere il flacone dopo l'uso e conservarlo chiuso in un locale pulito, poco umido, lontano da fonti di calore e non esposto al sole ;
5. i detergenti ed i disinfettanti, devono essere usati ad esatta concentrazione e devono essere preparati di fresco. Inoltre indicazioni, concentrazioni e modalità d'impiego impropri, possono determinare effetti indesiderati (tossicità per paziente/operatore, danni più o meno rilevanti sui materiali)

Precauzioni di Sicurezza durante lo svolgimento delle pulizie

Gli addetti alle pulizie durante l'uso dei macchinari devono osservare precise istruzioni per la sicurezza e prevenzione degli infortuni . A titolo esemplificativo :

1. controllare sempre l'integrità del cavo di alimentazione e segnalare tempestivamente eventuali anomalie ;
2. evitare manipolazioni alle spine in dotazione ;

9

**CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA**

3. non collegare più macchine alla stessa presa elettrica ;
4. utilizzare solo prolunghe regolamentari ;
5. non lasciare le macchine incustodite ;
6. staccare sempre la spina dalla presa, senza tirare il cavo prima di qualsiasi intervento sulla macchina (cambio spazzola, dischi, etc.) ;
7. nei lavaggi di pareti e/o pavimenti evitare dilavamenti vicino alle prese elettriche ;
8. operando su scale e ponteggi, indossare l'elmetto protettivo in testa ed agganciare sempre la cintura di sicurezza ;
9. qualsiasi anomalia o deterioramento delle macchine ed attrezzi deve essere tempestivamente segnalato al Responsabile preposto ;

Trattamento delle attrezzature e del materiale prima e dopo l'uso .

Determinante per l'esecuzione delle successive fasi degli interventi di pulizia, la preparazione delle attrezzature e del materiale prima dell'uso :

- ☐ Rifornimento del carrello di servizio con i prodotti chimici, attrezzi, panni e materiale di uso e consumo richiesti per l'esecuzione delle operazioni da effettuare .
- ☐ Predisposizione delle macchine (aspirapolvere, battitappeto, monospazzola per lo spray-cleaning, lavasciuga, etc.) da impiegare nel programma di manutenzione giornaliero e pulizie periodiche con gli accessori necessari e relativi prodotti c/o materiali d'uso (spazzole, dischi, sacchetti, prodotti specifici) .

Tutte le attrezzature e i materiali, dopo l'uso, vanno accuratamente puliti prima di essere riposti a garanzia dell'igiene personale oltre che ambientale, e precisamente :

- ☐ Scope lamellari, carrelli, secchi, vanno regolarmente sanificati ;
- ☐ Le eventuali garze e/o frange in cotone utilizzate devono essere sottoposte a lavaggio a temperature elevate e successiva asciugatura ; i panni monouso, se non sporcati di sostanze organiche o tossiche devono essere eliminate nel contenitore dei rifiuti ordinari, altrimenti nei contenitori per rifiuti speciali ospedalieri ;



CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

- ☐ Ripulire i cavi elettrici delle macchine prima di riavvolgerli ;
- ☐ Spolverare ad umido le superfici esterne delle macchine ;
- ☐ Svuotare tutti i serbatoi, sciacquarli lasciandoli asciugare aperti ;
- ☐ Controllare i filtri, pulirli e/o sostituirli ;

PROCEDURE OPERATIVE

Scopatura ad umido dei pavimenti

Attrezzatura : a) per scopatura con "garza monouso": scopa con base di tipo "lamellare"
o con cuscino di gomma piuma – garze monouso preimpregnate ;
b) per scopatura con "garze riutilizzabili" scopa con base a frange di
cotone – garze di cotone lavabili ;

Prodotto : acqua con o senza detergente ;

Operazioni : in ambedue i casi si ritiene indispensabile l'impiego delle "garze" che vengono
fatte scorrere, posizionate sotto la base dell'attrezzo scopa con movimento continuo ed
unidirezionale interessando prima il perimetro del locale e sotto il mobilio, per poi operare
sugli spazi centrali . La garza monouso o la garza di cotone, si elimina o si sostituisce dopo
circa 30 o 40 mq di scopatura o al cambio di locale .

Tutte le garze di cotone utilizzate, vengono poi lavate a fine prestazione per essere
disponibili e reimpiegate negli interventi di scopatura successivi .

Lavaggio dei pavimenti

Attrezzatura : Applicatore con tessuto spugna, oppure carrello duo-mop o lavasciuga;

Prodotto : detergente o detergente disinfettante a seconda dell'area di rischio;
detergente neutro, non schiumogeno, a residuo lucido per lavasciuga .

Operazioni :

Lavaggio con impiego del sistema MOP

Il sistema mop è costituito da un carrello a due secchi, uno per l'acqua pulita e detergente e
uno per l'acqua sporca, da uno strizzatore a leva e da un manico raccordato mediante una

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

pinza apribile, ad un fascio di fibre di cotone . Il sistema mop, è molto semplice ed agevole se correttamente usato :

- a) Immergere le fibre nell'acqua calda – detergente e strizzarle per eliminare l'eccesso di soluzione ;
- b) Appoggiare completamente sul pavimento il fascio di fibre in modo che i filamenti si dispongano a ventaglio, ricoprendo la maggiore superficie possibile ; iniziare il lavaggio della superficie laterale del pavimento e procedere con la superficie centrale, imprimendo un ampio movimento ad "S" o ad "8" da destra a sinistra e viceversa , e contemporaneamente retrocedere ;
- c) Risciacquare molto frequentemente la frangia nell'acqua calda, al fine di mantenere il più pulito possibile sia il mop che la soluzione stessa ;
- d) Prima di procedere al lavaggio del successivo locale o ogni 40 mq, sostituire la frangia sporca con una pulita e rinnovare la soluzione di acqua e detergente ;

Lavaggio con impiego del sistema TASKY

- Preparare nell'apposita tanica graduata la soluzione di acqua e detergente, versarla nel serbatoio dell'applicatore, ;
- Appoggiare l'applicatore sul tessuto spugna deposto sul pavimento, consentendone l'autoadesione ;
- Regolare durante lo scorrimento dell'attrezzo sul pavimento l'erogazione della soluzione agendo sulla manopola ;
- Sostituire il tessuto spugna per la pulizia di ogni locale o ogni 40 mq di pavimento ;

Lavaggio con impiego di sistemi meccanizzati

Il lavaggio meccanizzato di detergenza ordinaria, viene preceduto dall'intervento di scopatura ad umido .

1. La lavasciuga viene utilizzata con il sistema a "lavaggio diretto" che prevede l'erogazione di soluzione detergente lavorata dalle spazzole controrotanti e l'aspirazione in

9

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

simultanea del liquido steso sul pavimento, così da lasciare il pavimento pulito ed asciutto, immediatamente aperto al traffico pedonale ;

2. L'operatore cura in partenza il lavaggio delle aree lungo i bordi dei locali per poi procedere sulle zone centrali muovendo la lavasciuga per linee continue, circolari e parallele le une alle altre ;

3. Per le aree inaccessibili all'effetto aspirante del succhiatore fisso della macchina, l'operatore utilizza la prolunga aspirante con cui asciugherà la zona precedentemente bagnata con le spazzole della lavasciuga .

Risanamento dei locali

E' necessario sgomberare i locali da tutto il mobilio asportabile . Le operazioni di pulizia si eseguono partendo dall'alto verso il basso :

1. aspirazione di soffitti, lampadari, pareti, caloriferi, condizionatori, veneziane, vetri e finestre ;
2. lavaggio di soffitti, lampadari, pareti, caloriferi, condizionatori, veneziane, vetri e finestre ;
3. scopatura ad umido dei pavimenti ;
4. lavaggio meccanico dei pavimenti ed eventuale deceratura e ceratura ;
5. lavaggio mobili ed apparecchiature prima del loro riposizionamento nel locale ;

Deceratura e ceratura dei pavimenti

Attrezzatura : Monospazzola completa di serbatoio e dischi abrasivi (con grado di abrasività secondo la natura dei pavimenti da trattare) ; Aspiraliquidi completo di accessori ; Frattazzo snodato con tamponi abrasivi ; attrezzo spandi cera .

In alternativa alla monospazzola e aspiraliquidi è possibile usare una lavasciuga di piccole dimensioni .



CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI SESSANTA

Prodotti : detergente decerante o sgrassante per pavimenti non trattati ; soluzione polimerica autolucidante .

Operazioni :

- ☐ Sgomberare il locale da tutti gli arredi ;
- ☐ Effettuare la scopatura ad umido ;
- ☐ Lavare a fondo e decorare per eliminare lo sporco e vecchi strati di cera ;
- ☐ Stendere la soluzione di decerante partendo dai bordi dello zoccolo della stanza utilizzando il frattazzo e tampone abrasivo ;
- ☐ Continuare la distribuzione della soluzione sul pavimento con la monospazzola e disco abrasivo procedendo per file parallele ;
- ☐ Attendere 20 minuti affinché la soluzione possa agire, quindi lavorare con monospazzola insistendo nei punti di maggior sporco ;
- ☐ Lungo i bordi e nei punti non accessibili alla monospazzola, intervenire a mano con il frattazzo , così pure lungo lo zoccolino ;
- ☐ Asciugare con aspiraliquidi, risciacquare utilizzando la monospazzola e asciugare nuovamente con aspiraliquidi ;
- ☐ Stendere uniformemente una mano di emulsione autolucidante con l'attrezzo spandicera ed attendere l'asciugatura (almeno 45/60 minuti) ;
- ☐ Stendere una seconda mano di emulsione incrociata rispetto alla prima ;
- ☐ Se necessario, trattare lo zoccolino con una mano di emulsione ;
- ☐ Risistemare il mobilio ad asciugatura avvenuta ;

Spray cleaning ad alta velocità

Lo spray-cleaning consente di ripristinare la lucentezza del film polimerico, eliminando nel contempo i segni di traffico e creando un leggero strato protettivo che ne aumenta la durata e riduce la scivolosità. Lo spray-cleaning va effettuato su tutti i pavimenti protetti con almeno tre strati di emulsione polimerica di alta qualità .



CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

Attrezzatura : Monospazzola ad alta velocità (400-1000 giri per aree ingombre ; oltre 1000 giri per aree libere : la seconda soluzione è da preferire perché permette di ottenere un maggior indurimento del film e conseguente maggior resistenza al traffico) ed eventuali accessori .

Prodotto : Prodotto chimico contenente cere e pulenti .

Operazioni : previa scopatura ad umido , si nebulizza il prodotto su una porzione di superficie da 5 a 10 mq. per volta, distribuendolo uniformemente con un primo passaggio di disco e si riprende la stessa zona con un secondo passaggio di raccolta sporco, rifinitura e lucidatura. L'operazione termina con un secondo intervento di scopatura ad umido .

I dischi della monospazzola,vanno lavati dopo l'uso e sostituiti regolarmente quando usurati.

Aspirazione e lavaggio di tappeti e moquette

Attrezzatura : per l'aspirazione, vanno utilizzate macchine con microfiltro da sostituire ogni 6 mesi e preferibilmente dotate di elettrospazzola per consentire l'asportazione di residui in profondità .

Per il lavaggio di manutenzione si usa la monospazzola equipaggiata di compressore, per quello di fondo,la macchina ad iniezione/estrazione e l'atomizzatore .

Prodotto : Shampoo e detergente per moquette ;

Operazioni :

1. Pulizia corrente : viene eseguita in aspirazione e battitura meccanica ; la moquette raccoglie, trattiene e può nascondere notevoli quantità di polvere che se non rimossa quotidianamente, può provocare accumuli antiestetici, maleodoranti ed igienicamente critici;
2. Rimozione delle macchie : le macchie di ogni natura devono essere trattate e rimosse tempestivamente prima che si ossidino e penetrino sempre più in profondità ;
3. Lavaggio radicale periodico : a lungo andare, la moquette accumula e trattiene all'interno della sua trama ed in profondità, quantitativi di sporco non totalmente removibili con pulizia corrente .

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

Il lavaggio radicale si rende necessario quando l'accumulo di sporco non altrimenti amovibile è tale da alterare sensibilmente le caratteristiche naturali del colore resilienza e confort proprie della moquette . L'intervento di lavaggio radicale viene effettuato con sistemi di lavaggio, sia con shampooatura che ad iniezione ed estrazione, alternabili e/o abbinabili secondo la tipologia della moquette e l'entità dello sporco da rimuovere .

Lavaggio di manutenzione (Shampooatura), previa aspirazione viene eseguito con monospazzola equipaggiata di compressore e uso di schiuma secca .

Lavaggio di fondo (iniezione/estrazione), si rende necessario quando l'accumulo di sporco non altrimenti amovibile è tale da alterare sensibilmente le caratteristiche naturali di colore , resilienza e confort proprie della moquette . Previa aspirazione e distribuzione della soluzione detergente con l'atomizzatore, viene eseguito con macchina ad iniezione/estrazione, regolando l'afflusso dell'acqua secondo il velour ; se la moquette ha subito precedenti shampooature, bisogna prevedere l'uso di antischiuma .

Pulizia degli arredi

Attrezzatura : per evitare il diffondersi di contaminazioni batteriche da una superficie all'altra vanno usati panni monouso e la soluzione detergente contenuta in confezioni con erogatore . Gli arredi imbottiti, il mobilio decorato con rilievi ed incavi, le tappezzerie in genere, si aspirano per mezzo di aspirapolvere dotata di idonei terminali con setole morbide e lunghe .

Prodotto : per tutte le superfici, la pulizia va effettuata con prodotti detergenti o contenenti un'adatta combinazione di detergente/disinfettante . La concentrazione delle soluzioni detergenti sanificanti deve essere precisa e quindi va preparata utilizzando appropriate pompette dosatrici o confezioni monodose .

Per gli arredi in legno va utilizzato un prodotto specifico ad azione pulente e protettiva .

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

Operazioni : la procedura di pulizia, prevede il passaggio del panno leggermente inumidito ed adeguatamente ripiegato sulle superfici da spolverare per asportarne tutto lo sporco o polvere depositatevi . Per la spolveratura, non si spruzza il prodotto direttamente sulle superfici ; solo sulle macchie resistenti, si interviene con il prodotto direttamente applicato e fatto opportunamente agire prima di riesportarlo con il panno . Dopo l'impiego di soluzioni sanitizzanti, le superfici non devono essere asciugate .

Pulizia e Sanitizzazione dei servizi igienici

Sanitari e superfici sopra i pavimenti

Attrezzatura : panno monouso, spruzzatore contenente prodotto detergente/disinfettante diluito .

Prodotti : prodotto detergente cremoso o liquido ; prodotto disinfettante (candeggina o prodotto clorossidante elettrolitico) .

Operazioni :

Lavabo

- ☐ Versare il detergente nel lavabo, passare il panno, sciacquare ;
- ☐ Versare la candeggina e distribuirla con il panno monouso su tutta la superficie, non eseguire l'asciugatura in modo che il disinfettante possa agire ;
- ☐ Intervenire anche sull'area adiacente, sulle rubinetterie e sul sifone .

Bidet

Intervenire secondo la metodica descritta per il lavabo .

Vasche e docce

Intervenire su tutte le superfici smaltate, le rubinetterie, le aree adiacenti ed eventuali vetri della cabina doccia, secondo la metodica descritta per il lavabo .



CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

Tazze, wc e orinatoi

Parte interna :

- ☐ Eliminare i residui presenti con la spazzola wc, attivare lo sciacquone ed immergere la spazzola wc nella tazza ;
- ☐ Immettere nella tazza circa 40 cc di disinfettante puro e dopo aver eseguito la pulizia esterna della tazza (descritta di seguito), sfregare energicamente con la spazzola su tutta la superficie interna ;
- ☐ Riattivare lo sciacquone dopo 5 minuti ;

Parte esterna :

- ☐ Intervenire sul coperchio, sulla lunetta, sulla parte esterna del wc e aree adiacenti verticali (piastrelle) passando un panno ed il detergente ;
- ☐ Sciacquare ;
- ☐ Distribuire il disinfettante sul copriwater e sul bordo di seduta del water e lasciare asciugare .

Disincrostazione lavabi, rubinetterie, tazze,wc

Attrezzatura : flacone dosatore.

Prodotto : disincrostante (non devono essere utilizzate soluzioni a base di acidi forti) .

Operazioni : irrorare la soluzione detergente disincrostante e procedere alle normali pulizie .
Risciacquare accuratamente .

Accessori vari

Specchi : nebulizzare il detergente specifico per vetri ed asciugare con salviette di carta.

Distributori di sapone : devono essere svuotati, lavati e riforniti di quantità minime di sapone

Contenitore e spazzola wc : intervenire durante la pulizia della tazza wc, sciacquarla ed immergerla nel disinfettante prima di riporla .



CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

Lavaggio vetri interni ed infissi :

Attrezzatura : secchio con vello, panno scamosciato e tergivetro aspirante o tergivetro macchina aspiraliquidi (se usato il tergivetro aspirante)

Prodotto : Detergente . Non usare ammoniac .

Operazioni :

1. lavare la superficie vetrata ed il telaio con vello, panno scamosciato e soluzione detergente . E' necessario risciacquare frequentemente panno e vello durante l'operazione ;
2. asciugare prima il telaio con il panno ben strizzato, poi la superficie vetrata con il "tergivetro aspirante" che consente di evitare sgocciolature, oppure usare un normale tergivetro .

Lavaggio vetri esterni ed infissi :

Attrezzatura : secchio con vello, tergivetro o tergivetro aspirante .

Macchina : Aspiraliquidi (se usato il tergivetro aspirante)

Prodotto : Detergente sgrassante

Operazioni : la procedura rispetta la metodologia descritta nel lavaggio dei vetri interni . In questo caso va utilizzata una soluzione a base di detergente sgrassante, preferibilmente neutro, al fine di non attaccare i serramenti ; l'operazione deve essere effettuata su tutta la superficie esterna, con l'ausilio ove necessario di scale, ponteggi o cella idraulica .

Lavaggio pareti lavabili – pareti piastrellate :

Attrezzatura : Atomizzatore, idoneo attrezzo mop, tergivetro aspirante, macchina aspiraliquidi .

Prodotto : detergente

Operazioni :

1. coprire le prese elettriche con nastro adesivo, distribuire la soluzione sanificante con atomizzatore o con idoneo attrezzo mop (con mop da sostituire appena visibilmente sporco);

9

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

2. Iniziare la distribuzione sulle pareti, procedendo dal basso verso l'alto e terminarla sul soffitto . In questo modo non risulteranno righe a fine operazione, in quanto le sgocciolature troveranno scendendo dalla parete la superficie già bagnata ;
3. Asciugare con tergivetro aspirante che consente di asciugare completamente (anche tra le fughe delle piastrelle) e di evitare sgocciolature sul pavimento .

Lavaggio soffitti lavabili :

Attrezzatura : secchio, vello, panno monouso, eventuale asta telescopica o tergivetro aspirante, macchina aspiratore (se usato il tergivetro aspirante)

Prodotto : Detergente .

Operazioni :

1. Lavare il soffitto con soluzione detergente . Risciacquare frequentemente il panno a vello durante l'operazione, strizzandolo opportunamente per evitare sgocciolature . Cambiare soluzione e vello almeno ogni 10 mq. Se si usa il panno monouso, si deve cambiare appena visibilmente sporco ;
2. Asciugare con tergivetro aspirante nel caso di uso di macchina, o procedere all'asciugatura manuale ;
3. A fine operazione, pulire eventuali sgocciolature su pareti, arredi e pavimento .

Pulizia apparecchi di illuminazione, caloriferi, condizionatori, bocchette areazione, tende veneziane .

Attrezzatura : Aspiratore con microfiltro (0.3 micron che va sostituito almeno ogni 6 mesi) e asta telescopica, panno monouso e secchio .

Prodotto : Detergente .

Operazioni :

Apparecchi di illuminazione

E' necessaria la presenza del personale elettricista per smontare gli apparecchi di illuminazione o per scollegare la linea di tensione e per ripristinare le apparecchiature dopo la pulizia . L'operazione di lavaggio va eseguita con panno bagnato nella soluzione

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI SESSANTA

detergente e ben strizzato, avendo cura di intervenire su tutta la superficie dell'apparecchiatura e in particolare su :

- vetri diffusori interni/esterni, previo smontaggio ;
- parabole riflettenti scialitiche e dispositivi di illuminazione vari (neon, lampade etc.)

La soluzione ed il panno monouso, sono da cambiare appena visibilmente sporchi .

Caloriferi, condizionatori e veneziane

Aspirare e lavare con soluzione detergente e panno monouso eliminando a fine operazione i segni di sgocciolatura del pavimento . Le veneziane è consigliabile siano smontate e lavate in apposito locale . I caloriferi devono essere spolverati ad umido quotidianamente . Il lavaggio a fondo va eseguito dopo il periodo invernale appena spento l'impianto .

Pulizia esterna davanzali e balconi

Attrezzatura : Dopo la spazzatura, i pavimenti dei balconi vanno lavati manualmente con duo-mop o nel caso di ampie superfici, con lavasciuga . Per i davanzali si usano panni eventualmente abrasivi o apposite attrezzature (aste, spazzole etc.) .

Prodotti : I davanzali e le ringhiere dei balconi a seconda della conformazione e dei materiali di cui sono costituiti, vanno deterse con soluzione detergente sgrassante .

Operazioni : vedi paragrafo specifico per il lavaggio dei pavimenti e pulizia degli arredi .

Pulizia scale e corrimano

Attrezzatura : idonei attrezzi (duo-mop, mini mop tessuto spugnoso etc.), panni monouso .

Prodotti : soluzione detergente .

Operazioni : previa scopatura ad umido, usare per il lavaggio delle scale, la medesima procedura prevista per il lavaggio dei pavimenti, avendo cura di sostituire spesso, almeno ogni 40 mq. , il tessuto e rinnovare la soluzione detergente . La pulizia deve essere comprensiva di scalino ed alzata . I corrimano, previa spolveratura sono detersi con panno monouso inumidito .

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

Modalità di svuotamento e pulizia dei contenitori per rifiuti

Fra i rifiuti ordinari assimilabili a quelli urbani, rientrano la carta, gli imballaggi , i residui della pulizia dei locali, i rifiuti domestici in genere, i rifiuti alimentari ad esclusione dei rifiuti provenienti dai reparti dove vi sono degenti affetti da patologie infettive . In pratica sono da considerare ordinari i rifiuti ospedalieri che certamente non sono contaminati da liquidi o materiali biologici .

Attrezzatura : Carrello dotato di sacchetto portarifiuti, sacchi di raccolta .

Prodotto : detergente .

Operazioni : I sacchi dei rifiuti ordinari devono essere rimossi ed allontanati dai locali utilizzando l'apposito carrello . Periodicamente ed in caso di macchie evidenti, i contenitori dei sacchi, vanno detersi . Il sacco che contiene i rifiuti, una volta pieno va chiuso e riposto negli spazi indicati per il successivo trasferimento ai punti di raccolta, da effettuarsi al termine delle operazioni .

Svuotare e pulire gli eventuali posacenere con panno monouso e soluzione detergente .

Modalità di chiusura dei contenitori per Rifiuti Speciali Ospedalieri

I rifiuti speciali ospedalieri comprendono :

1. Tutti i rifiuti dei Reparti con degenti infettivi ;
2. Materiale di laboratorio : (vetrini, capsule, provette, etc.)
3. Rifiuti di medicazione o oggetti venuti a diretto contatto con liquidi o materiali biologici (aghi,siringhe,cateteri, bisturi, fleboclisi, filtri e linee di dialisi)
4. Parti anatomiche (non riconoscibili)

Attrezzatura : Carrello di trasporto, idonei contenitori per rifiuti speciali ospedalieri .

Prodotto : Disinfettante indicato dal Direttore Sanitario .

Operazioni : i Rifiuti Speciali Ospedalieri sono trattati e raccolti dal personale sanitario addetto, negli appositi contenitori, all'interno dei quali è inserito un sacco di plastica .

9

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

E' necessario scrivere sul contenitore la denominazione del Reparto di provenienza e la data.
Durante la chiusura, è fatto divieto di manipolare e/o comprimere il contenuto degli stessi,
così come di travasare i rifiuti da un contenitore all'altro . Il trasporto ai punti di raccolta a
cura della ditta appaltatrice deve avvenire con idonei mezzi al fine di evitare il
trascinamento lungo il pavimento e un contatto diretto e prolungato della propria persona
con il medesimo .

PRECISAZIONI

**TUTTO IL MATERIALE NECESSARIO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO
DOVRA' ESSERE FORNITO DALLA DITTA AGGIUDICATARIA :**

- ☐ PRODOTTI ED ATTREZZATURE
- ☐ MACCHINARI
- ☐ SACCHI PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI
- ☐ PANNI MONOUSO, GARZE MONOUSO E/O COTONE, FRANGE MOP, GUANTI
MONOUSO

**LA DITTA SI OBBLIGA AD INIZIARE IL SERVIZIO AGGIUDICATO CON UN
INTERVENTO DI PULIZIA A FONDO .**

**SULLA BASE DELLE DIFFERENTI CARATTERISTICHE ED ESIGENZE DELLE
AREE IN CUI DOVRANNO ESSERE EROGATI I SERVIZI, L'ESECUTORE DOVRA'
PROVVEDERE A PREDISPORRE UN PIANO ESECUTIVO SPECIFICANDO LE
OPERAZIONI, LE MODALITA DI INTERVENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E
SANIFICAZIONE SIA GIORNALIERA CHE PERIODICA .**

**NELLE PAGINE SEGUENTI, SI ALLEGANO LE SCHEDE RELATIVE ALLE
" PRESTAZIONI E FREQUENZE " DELLE AREE IN BASE AL TIPO DI RISCHIO
(BASSO - MEDIO - ALTO).**



CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO “SAN GIOVANNI DI DIO “ DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

PRESTAZIONI E FREQUENZE AREE A BASSO RISCHIO (Zone di tipo A)

OPERAZIONI DA SVOLGERE	FREQUENZA *
PRELIMINARI	
Svuotatura cestini e posacenere	1 volta al giorno
Raccolta rifiuti urbani e pericolosi	1 volta al giorno
PAVIMENTI	
Scopatura ad umido	1 volta al giorno
Aspirazione moquettes e zerbini	1 volta al giorno
Lavaggio aree ingombre e libere	1 volta al giorno
Lavaggio scale, percorsi primari e secondari	1 volta al giorno
Deceratura e ceratura di protezione	Semestrale
Spray cleaning ad alta velocità	Trimestrale
N.B. : scopatura ad umido e lavaggio zone classificate ad “alto calpestio” (ingresso principale, atrii, poliambulatori, galleria 1° e 2° pt.,scale principali)	2 volte al giorno
N.B. : Deceratura e ceratura di protezione zone classificate ad “alto calpestio”	Trimestrale
ARREDI	
Spolveratura ad umido scrivanie, arredi, etc.	1 volta al giorno
Eliminazione impronte e macchie da porte, pareti e infissi,interruttori,telefoni	1 volta al giorno
SERVIZI IGIENICI	
Sanificazione lavabi, bidets, rubinetterie , distributori di sapone e carta	1 volta al giorno
Sanificazione tazze wc, orinatoir e svuottatoi (parte interna ed esterna) spazzola wc, relativo contenitore e zone adiacenti	1 volta al giorno
Lavaggio e asciugatura specchi	1 volta al giorno
Disincrostazione lavabi, rubinetterie, tazze wc etc etc	Quindicinale
Servizi igienici dell’atrio a servizio degli ambulatori	4 volte al giorno
Lavaggio e asciugatura degli specchi di detti servizi igienici dell’atrio	4 volte al giorno
VETRI E PARETI LAVABILI	
Lavaggio vetri ed infissi interni	Mensile
Lavaggio vetri ed infissi esterni	Bimestrale
Sanificazione pareti lavabi/piastrelate servizi igienici	Mensile
N.B. : vetrate atrio terra e U-glass	Quindicinale
SOFFITTI	
Asportazione ragnatele ed aspirazione	In presenza visibile
Lavaggio soffitti lavabili	Annuale
VARIE	
Scopatura e lavaggio ascensori, montacarichi, monolettighe	4 volte al giorno
Trasporto rifiuti urbani ai punti di raccolta	2 volte al giorno
Trasporto rifiuti pericolosi	1 volta al giorno
Pulizia esterna davanzali e balconi	1 volta al giorno
Passamano di scale e reparti	settimanale
Ringhiere delle scale	Settimanale
Aspirazione apparecchi illuminaz.,caloriferi,veneziane, condizionat. e bocchette areaz.	Quindicinale
Lavaggio apparecchi illuminaz.,caloriferi,veneziane, condizionatori e bocchette areaz	Mensile
Risanamento dei locali	Trimestrale

* N.B. : la frequenza giornaliera si riferisce ai giorni lavorativi di apertura del servizio o ufficio

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
 PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
 SESSANTA

PRESTAZIONI E FREQUENZE AREE A MEDIO RISCHIO (Zone di tipo B)

OPERAZIONI DA SVOLGERE	FREQUENZA *
PRELIMINARI	
Svuotatura cestini e posacenere	2 volte al giorno
Raccolta rifiuti urbani e pericolosi	2 volte al giorno
PAVIMENTI	
Scopatura ad umido	2 volte al giorno
Aspirazione moquettes e zerbini	2 volte al giorno
Aspirazione e scopatura ad umido delle scale	2 volte al giorno
Lavaggio aree ingombre e libere	2 volte al giorno
Lavaggio scale, percorsi primari e secondari	2 volte al giorno
Deceratura e ceratura di protezione	Trimestrale
Spray cleaning ad alta velocità	Bimestrale
ARREDI	
Spolveratura ad umido scrivanie, arredi, etc.	1 volta al giorno
Eliminazione impronte e macchie da porte, pareti e infissi, interruttori, telefoni	1 volta al giorno
SERVIZI IGIENICI	
Sanificazione lavabi, bidets, rubinetterie e adiacenze, distributori di sapone e carta	2 volte al giorno
Sanificazione tazze wc, orinatoi e svuottatoi (parte interna ed esterna) spazzola wc, relativo contenitore e zone adiacenti	2 volte al giorno
Lavaggio e asciugatura specchi	1 volta al giorno
Disincrostazione lavabi, rubinetterie, tazze wc etc etc	Settimanale
VETRI E PARETI LAVABILI	
Lavaggio vetri ed infissi interni	Mensile
Lavaggio vetri ed infissi esterni	Bimestrale
Sanificazione pareti lavabi/piastrelate servizi igienici	Quindicinale
SOFFITTI	
Asportazione ragnatele ed aspirazione	In presenza visibile
Lavaggio soffitti lavabili	Annuale
VARIE	
Trasporto rifiuti urbani e rifiuti pericolosi ai punti di raccolta	2 volte al giorno
Aspirazione apparecchi illuminaz., caloriferi, veneziane, condizionat. e bocchette areaz.	Trimestrale
Lavaggio apparecchi illuminaz., caloriferi, veneziane, condizionatori e bocchette areaz	Semestrale
Pulizia esterna davanzali	1 volta al giorno
Risanamento dei locali	Trimestrale

* N.B. : la frequenza giornaliera si riferisce ai giorni lavorativi di apertura del servizio o ufficio

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
 PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
 SESSANTA

PRESTAZIONI E FREQUENZE AREE AD ALTO/ALTISSIMO RISCHIO (Zone di tipo C)

OPERAZIONI DA SVOLGERE	FREQUENZA *
PRELIMINARI	
Svuotatura cestini e posacenere	2 volte al giorno
Raccolta rifiuti urbani e pericolosi	2 volte al giorno
PAVIMENTI	
Scopatura ad umido	2 volte al giorno
Aspirazione moquettes e zerbini	2 volte al giorno
Aspirazione e scopatura ad umido delle scale	1 volta al giorno
Lavaggio aree ingombre e libere	2 volte al giorno
Lavaggio scale, percorsi primari e secondari	1 volta al giorno
Deceratura e ceratura di protezione	Trimestrale
Spray cleaning ad alta velocità	Bimestrale
ARREDI	
Spolveratura ad umido scrivanie, arredi, etc.	2 volte al giorno
Eliminazione impronte e macchie da porte, pareti e infissi, interruttori, telefoni	1 volta al giorno
SERVIZI IGIENICI	
Sanificazione lavabi, bidets, rubinetterie e adiacenze, distributori di sapone e carta	2 volte al giorno
Sanificazione tazze wc, orinatoi e svuottatoi (parte interna ed esterna) spazzola wc, relativo contenitore e zone adiacenti	2 volte al giorno
Lavaggio e asciugatura specchi	2 volte al giorno
Disincrostazione lavabi, rubinetterie, tazze wc etc etc	Giornaliera
VETRI E PARETI LAVABILI	
Lavaggio vetri ed infissi interni	Mensile
Lavaggio vetri ed infissi esterni	Bimestrale
Sanificazione pareti lavabi/piastrelle servizi igienici	Settimanale
SOFFITTI	
Asportazione ragnatele ed aspirazione	In presenza visibile
Lavaggio soffitti lavabili	Mensile
VARIE	
Trasporto rifiuti urbani e rifiuti pericolosi ai punti di raccolta	2 volte al giorno
Aspirazione apparecchi illuminaz., caloriferi, veneziane, condizionat. e bocchette areaz.	Bimestrale
Lavaggio apparecchi illuminaz., caloriferi, veneziane, condizionatori e bocchette areaz	Trimestrale
Pulizia esterna davanzali	1 volta al giorno
Risanamento dei locali	Mensile

* N.B. : la frequenza giornaliera si riferisce ai giorni lavorativi di apertura del servizio o ufficio

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI SESSANTA

PRESTAZIONI E FREQUENZE ALTRE AREE (Zone di tipo D)

PIAZZALI, ESTERNI, TERRAZZE ,ETC.ETC.

<i>OPERAZIONI DA SVOLGERE</i>	<i>FREQUENZA *</i>
Scopatura	Vedi legenda
Lavaggio aree ingombre e libere	Vedi legenda

- | | |
|---|-----------------------|
| 1) Terrazzi di copertura piano terra, del 1°,2°,3° piano : | 2 volte a settimana ; |
| 2) Terrazzi di copertura degli edifici oggetto dell'appalto : | 2 volte a settimana ; |
| 3) Aree scoperte (piazzali, strade) : | 2 volte a settimana ; |

PRESTAZIONI E FREQUENZE ALTRE AREE (Zone di tipo E)

MAGAZZINI, DEPOSITI, CUNICOLI , ETC.ETC.

<i>OPERAZIONI DA SVOLGERE</i>	<i>FREQUENZA *</i>
Scopatura	Vedi legenda
Lavaggio aree ingombre e libere	Vedi legenda

- | | |
|--|-----------------------|
| 1) Magazzini : | 2 volte a settimana ; |
| 2) Cunicoli di areazione, cunicoli d'ispezione : | Quindicinale ; |
| 3) Pozzi luce : | 2 volte a settimana ; |
| 4) Locali a disposizione dei servizi tecnico-manutentivi : | 1 volta al giorno |

N.B.

- A) IL SERVIZIO DI PULIZIA COMPRENDE IL LAVAGGIO PERIODICO DI TUTTE LE FINESTRE DI TUTTI I LOCALI OGGETTO DEL SERVIZIO ;**
- B) IL SERVIZIO DI PULIZIA COMPRENDE IL LAVAGGIO PERIODICO DI TUTTE LE SUPERFICI PIASTRELLATE E/O RIVESTITE DI MATERIALE LAVABILE (H = da 160 a 300 cm.) .**



CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

Articolo 4

PRESTAZIONI STRAORDINARIE

Su richiesta dell'Amministrazione la ditta dovrà effettuare i servizi di pulizia a fondo dei nuovi locali acquisiti nel corso della durata dell'appalto di cui in oggetto o dei locali per i quali vengono effettuati dei lavori di tinteggiatura e/o muratura e/o falegnameria , che non superino il 20% dell'importo contrattuale .

Saranno richieste prestazioni straordinarie anche per allagamenti e/o infiltrazioni d'acqua derivanti da eventi metereologici e/o da rotture idrauliche .

Articolo 5

MAGGIORI O MINORI PRESTAZIONI RICHIESTE

Al verificarsi, nel corso del periodo contrattuale, di aumenti o riduzioni temporanee o permanenti di locali, l'Azienda Sanitaria Provinciale si riserva la piena facoltà, dandone preavviso a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima, di estendere ai nuovi locali il servizio di pulizia ovvero di sospendere, ridurre o sopprimere il servizio stesso dei locali non più disponibili.

Art. 6

PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO

Il personale adibito al servizio deve essere ben addestrato, specializzato, diviso e destinato in modo coerente alle Unità Operative o Servizi loro assegnati al fine di garantire l'ottimale svolgimento del servizio.

Il personale, adibito allo svolgimento dei servizi oggetto dell'affidamento, dovrà essere:

- in possesso del certificato medico di idoneità fisica alla mansione;
- in regola con le vaccinazioni obbligatorie per legge *(sono comunque raccomandate le vaccinazioni antiepatite A e B e quella antinfluenzale)*;



CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

- sottoposto a sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente dell'Esecutore, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.; gli accertamenti diagnostici integrativi della visita medica, che eventualmente potrebbero essere effettuati, saranno quelli indicati dalla Direzione Sanitaria di concerto con il Medico Competente dell'Esecutore e nel rispetto dell'art. 7 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- provvisto di Dispositivi di Protezione Individuali, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.. Tali dispositivi dovranno essere concordati ed approvati dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda nel rispetto dell'Art. 7 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.. Solo qualora il servizio venisse eseguito in contemporaneità con l'attività nei reparti e/o zone cosiddette "controllate" RIA, che presentino possibili rischi di esposizione a radiazioni ionizzanti, il personale dovrà essere adeguatamente formato e dotato di dosimetro a badge. In tal caso, per ottenere il dosimetro, fornito dall'Esecutore, è necessario che il Medico Autorizzato della stessa certifichi l'idoneità del lavoratore.

Il controllo dosimetrico sarà effettuato da parte dell'Esperto Qualificato della Fisica Sanitaria dell'Azienda. Dovranno pertanto essere osservate le disposizioni del D. Lgs. 230/95 in materia di radiazioni ionizzanti e successive integrazioni e modificazioni e del DM 13 luglio 1990, n°449 in materia di documenti relativi alla sorveglianza fisica e medica della radioprotezione.

In ogni momento lo ritenga necessario, l'Azienda, potrà disporre, l'accertamento dei requisiti di cui sopra.

La verifica dei documenti sanitari relativi alle vaccinazioni, nonché di ogni altra documentazione sanitaria relativa al personale che si ritenga utile esaminare, verrà effettuata periodicamente dall'Azienda di concerto con il Medico Competente dell'Esecutore.

Gli operatori vittime di infortunio sul lavoro provocato da oggetti taglienti e/o pungenti contaminati da materiale biologico, dopo aver ricevuto le prime cure e gli interventi profilattici ed i prelievi per gli esami sierologici, si dovranno rivolgere al Medico Competente dell'Esecutore per i successivi controlli degli esami stessi. L'Esecutore dovrà comunicare ogni evento infortunistico.



CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

L'Esecutore avrà l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Azienda da ogni responsabilità in merito.

L'Esecutore ed il personale da esso dipendente dovranno uniformarsi a tutte le leggi italiane e comunitarie ed alle direttive di carattere generale e speciale impartite dall'Azienda per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, nonché a quelle appositamente emanate per il personale dell'Esecutore.

L'Esecutore dovrà garantire per tutta la durata del contratto la presenza costante del numero di unità lavorative, già definita preventivamente in sede contrattuale, utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo ad eventuali assenze (*malattie, congedi etc.*) con una immediata sostituzione del personale.

Per la corretta esecuzione del servizio, l'impresa concorrente dovrà assicurare, pena esclusione, un monte ore di almeno 97.000 ore annuali . Pertanto i progetti che per l'espletamento del servizio prevedano un numero di ore inferiore, saranno ritenuti inidonei ed esclusi dalla fase successiva di Gara

A fronte di eventi straordinari e non previsti, l'Esecutore si dovrà impegnare a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.

L'organizzazione dell'Esecutore dovrà tendere a ridurre al minimo possibile il turnover o la rotazione tra gli operatori, anche al fine di favorire una migliore conoscenza dei locali, delle esigenze e delle specificità di ogni zona.

Anche le sostituzioni dovranno essere programmate in modo da garantire le prescrizioni precedentemente indicate.

In particolare, per quanto riguarda il servizio di pulizia e sanificazione presso alcune aree quali le Sale Operatorie, Terapie Intensive e UU.OO. Cardiochirurgia, Malattie Infettive, Ematologia, l'Esecutore dovrà impiegare personale dedicato esclusivamente a tali attività, evitando, se possibile, il turnover.

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

Il numero delle unità previste dovrà tenere conto delle esigenze di turnazione per garantire sia la continuità del servizio, sia il godimento degli istituti contrattuali da parte degli operatori.

L'Esecutore dovrà trasmettere, non oltre quindici giorni dall'esito della gara, un elenco nominativo del personale impiegato per l'espletamento del servizio, con l'indicazione, per ciascun addetto, della qualifica professionale e delle mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto.

Ogni variazione del personale impiegato, dovrà essere comunicata alla Stazione Appaltante, prima che il personale non compreso nell'elenco già consegnato sia avviato all'espletamento del servizio, con la sola eccezione delle situazioni di urgenza/emergenza.

L'impresa aggiudicataria deve fornire ai propri dipendenti adeguate informazioni circa i rischi per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad effettuare a proprio carico i corsi di formazione e successivi aggiornamenti previsti dalla vigente normativa di settore ed obbligatori per tutto il personale dipendente.

La formazione dovrà comprendere come argomenti la prevenzione e protezione da rischi legati all'ambiente di lavoro specifico; la formazione e/o addestramento relativamente ai dispositivi individuali di protezione; nonché l'addestramento e formazione al rischio di incendio elevato (*secondo il D.M. 10 marzo 1998*) per almeno il 20% del personale normalmente presente.

Inoltre la formazione dovrà comprendere almeno i seguenti argomenti:

- ⇒ concetti di igiene personale, lavaggio mani, modalità di utilizzo dei guanti;
- ⇒ concetti di pulizia, sanificazione e disinfezione;
- ⇒ procedure di esecuzione di pulizia in relazione alle diverse tipologie di aree/destinazione d'uso dei singoli locali;
- ⇒ sequenza corretta delle modalità operative;
- ⇒ corrette modalità di utilizzo e delle precauzioni d'uso delle attrezzature e dei prodotti utilizzati per le specifiche attività lavorative;

⇒

⇒

**CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA**

- ⇒ conoscenza di quanto previsto in capitolato e modalità di esecuzione del servizio:
suddivisione delle aree di rischio e relativi protocolli di pulizia, nonché le modalità di
esecuzione;
- ⇒ conoscenza ed addestramento all'utilizzo dei dispositivi di protezione;
- ⇒ prevenzione dei rischi derivanti dall'ambiente ospedaliero.

I programmi di formazione dovranno essere periodicamente inviati alla Direzione Sanitaria e
alla Direzione Amministrativa alle quali dovranno essere trasmessi gli elenchi del personale
formato

DIVISE DEL PERSONALE

Il personale dovrà indossare una divisa di foggia e colore, da concordare preventivamente
con la Direzione Sanitaria, che dovrà essere differente da quello dei dipendenti dell'Azienda
e tale da rendere identificabili gli operatori.

L'uniforme dovrà essere provvista di targhette di riconoscimento a norma della Circolare del
Ministero della Sanità prot. n°100/SCPS/3.15697 del 31/10/1991.

La divisa dovrà essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e di decoro. E' fatto divieto
all'Esecutore di affidare al proprio personale il lavaggio degli indumenti da lavoro presso la
propria abitazione. L'Esecutore deve quindi assumersi l'obbligo di provvedere al lavaggio
degli indumenti da lavoro del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi.

Tutto il materiale monouso o multiuso utilizzato come dispositivo di protezione individuale
(*maschere antigas, mascherine, copri scarpe, cuffie, guanti, tute, sovracamici etc.*) sarà a
carico dell'Esecutore.

COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

L'Esecutore e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto potrà venire a loro
conoscenza durante l'espletamento dei servizi in merito ai pazienti ed all'organizzazione
delle attività svolte dall'Azienda.

9

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

In particolare l'Esecutore dovrà:

- ⇒ mantenere la più assoluta riservatezza su documenti, informazioni ed altro materiale;
- ⇒ non divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento dell'attività contrattuale.

L'Esecutore dovrà assumersi la responsabilità di prendere i necessari provvedimenti nei confronti dei propri dipendenti, a seguito di segnalazioni scritte da parte dell'Azienda, agli stessi riferite.

I dipendenti dell'Esecutore, che presteranno servizio nelle strutture dell' Azienda e nelle aree ad essa pertinenti, saranno obbligati a mantenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari ed agire, in ogni occasione, con diligenza professionale.

L'Esecutore dovrà perciò impiegare personale che osservi diligentemente le norme e le disposizioni dell'Azienda impegnandosi a sostituire quegli operatori che diano motivo di fondata lagnanza da parte dell'Azienda.

In particolare, l'Esecutore dovrà curare che il proprio personale:

- ⇒ indossi la divisa e sia munito di cartellino di riconoscimento;
- ⇒ abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- ⇒ consegni immediatamente i beni, ritrovati all'interno dell' Azienda, qualunque sia il loro valore e stato, al proprio diretto responsabile che, sua volta, dovrà consegnarli al Responsabile dell'Azienda o al posto di Polizia di Stato interno;
- ⇒ segnali immediatamente agli organi competenti dell'Azienda ed al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- ⇒ prenda disposizioni solo dal proprio responsabile;
- ⇒ rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- ⇒ rispetti il divieto di fumare.

Esso risponderà civilmente e penalmente dei danni procurati a terzi, siano essi utenti o dipendenti dell'Azienda, derivati da comportamenti imputabili a negligenza dei propri dipendenti.



CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

DISPONIBILITA'

L'impresa dovrà garantire:

La pronta disponibilità notturna, dalle ore 20:00 alle ore 08:00, di n°3 (*tre*) unità di personale che dovrà intervenire entro 20 minuti dalla chiamata.

La disponibilità di una unità di personale in ciascun Presidio Ospedaliero, dalle ore 08:00 alle ore 20:00, ai fini della verifica e intervento di pulizia continuo degli spazi comuni e dei servizi igienici riservati al pubblico. Detta unità dovrà essere fornita di un dispositivo di comunicazione (*es. telefono cellulare*) in maniera tale che possa essere rintracciata per qualsiasi necessità.

LOGISTICA DELL'APPALTO

Spogliatoi

Prima dell'inizio del servizio sarà redatto, in contraddittorio tra le parti, un verbale di cessione in comodato d'uso di locali ad uso spogliatoi.

Locali adibiti a magazzini e ricoveri

L'Azienda si impegna a mettere a disposizione dell'Esecutore, idonei locali per il deposito di attrezzature, macchinari e prodotti.

L'Impresa ha l'obbligo di conferire all'esterno il lavaggio del materiale vario di pulizia.

Le spese derivanti dalla fornitura di energia elettrica, acqua, riscaldamento, etc. sono a carico dell'Esecutore. Per garantire il corretto addebito delle spese di competenza, l'Azienda garantisce il controllo dei consumi mediante appositi contatori sezionali.

L'Esecutore, previo apposito sopralluogo per la visione e valutazione dello stato dei locali e degli arredi, si impegna a condurli con cura e diligenza, evitandone il deterioramento e l'usura e garantendone la funzionalità e il decoro, provvedendo a propria cura e spese alle opere di ordinaria manutenzione.

9

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

Sono inoltre a completo carico dell'Esecutore, la pulizia dei locali dati in uso e la raccolta dei rifiuti solidi urbani in essi prodotti che dovranno essere conferiti presso i punti di raccolta attivati dall'Azienda.

Art. 7

ASSUNZIONE E TRATTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'Azienda ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'impresa aggiudicataria.

Il rapporto di impiego di tutto il personale adibito al servizio appaltato, regolarmente registrato nei libri paga e matricola e in possesso dell'età minima di legge, intercorrerà esclusivamente con l'impresa aggiudicataria, che sarà responsabile del suo operato sia nei confronti del committente, che di terzi.

L'Impresa aggiudicataria è sottoposta a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché di sicurezza sul lavoro, così come stabilito dalle norme ed i patti contenuti nel D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, e assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'impresa aggiudicataria riconosce che l'Azienda risulta estranea a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra la stessa impresa aggiudicataria ed il proprio personale dipendente.

L'impresa aggiudicataria, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro delle imprese di pulizia e dagli accordi integrativi territoriali, sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori, maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto.

9

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

Art. 8

RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA DURANTE L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Impresa è sempre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni che, a giudizio dell'Azienda, risultino causati dall'uso di materiali inadatti o da negligenza o imperizia del personale addetto al servizio.

L'Impresa stessa deve, in ogni caso, provvedere senza indugio ed a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti od oggetti danneggiati a seguito di tali condotte. Il controllo di quanto sopra è effettuato dall'Azienda in contraddittorio con i rappresentanti dell'Impresa.

L'Impresa è responsabile verso l'Azienda della esatta e puntuale realizzazione del servizio affidato e dell'opera dei propri dipendenti ed è obbligata ad osservare scrupolosamente tutte le leggi e disposizioni esistenti in materia, ed in particolare modo riguardanti la sicurezza delle persone e delle cose, la prevenzione degli infortuni, ecc.

L'Impresa si impegna ad adottare tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale, e di terzi, e per evitare qualsiasi danno che, per colpa sua e in dipendenza dell'esecuzione del servizio, dovessero derivare all'Azienda o a terzi.

Nel caso, sarà tenuta a sollevare l'Azienda medesima da ogni responsabilità, ed avrà inoltre, ad esclusivo suo carico, l'onere di risarcire l'Ente, il proprio personale ed i terzi, circa i danni che dovessero essere comunque causati nello svolgimento del servizio.

L'Impresa non potrà interrompere o sospendere le prestazioni neanche in caso di definizione di eventuali controversie tra le parti, le quali verranno comunque risolte secondo quanto stabilito dalle vigenti leggi.

2

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

Art. 9

ASSICURAZIONI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Impresa aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati alle persone ed alle cose, tanto dell'Amministrazione che dei terzi, che dovessero verificarsi in dipendenza dell'appalto, qualunque ne sia la natura o la causa.

A tale scopo dovrà allegare ai documenti finalizzati alla sottoscrizione del contratto una copia autenticata della polizza di assicurazione che preveda la copertura dei rischi relativi alla responsabilità civile propria e del personale dipendente con un massimale unico, per danni a persone e a cose, non inferiore a € 2.500.000,00 per tutta la durata dell'appalto.

L'Impresa aggiudicataria si impegnerà ad osservare e ad applicare integralmente il C.C.N.L. e l'Accordo integrativo regionale delle imprese di pulizia, garantendo ai lavoratori interessati i livelli retributivi e il rispetto dei livelli occupazionali ivi previsti. L'Impresa, pertanto, *si impegna al rispetto delle norme contrattuali vigenti in materia di salvaguardia dell'occupazione* (Verbale di accordo del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 24 Ottobre 1997, art.1 CCNL imprese di pulizia e successive integrazioni e modificazioni).

L'Impresa dovrà, inoltre, regolarmente soddisfare gli obblighi retributivi relativi alle assicurazioni sociali ed alle assicurazioni infortuni per quanto riguarda i propri dipendenti.

Articolo 10

OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'impresa aggiudicataria dovrà documentare il rispetto degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e successive integrazioni e modificazioni e garantire congiuntamente all'Azienda la concertazione prevista dal Decreto medesimo tra Committente (*l'Azienda*) e Ditta Appaltatrice (*l'Impresa*) in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori.



CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

Articolo 11

SUPERVISORE

L'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare, all'atto dell'avvio del servizio, il nominativo di un supervisore del servizio di pulizia che ha il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento giornaliero dello specifico servizio e ne dovrà garantire la reperibilità telefonica H24 e la presenza fisica durante le fasce orarie di espletamento del servizio.

Il periodo di reperibilità ed il numero telefonico del reperibile deve essere depositato presso il centralino telefonico dell'Azienda appaltante.

Il Supervisore nominato dalla ditta aggiudicataria dovrà avere almeno cinque anni di effettivo servizio ed esperienza lavorativa in ambito ospedaliero.

L'Impresa si impegna a comunicare tempestivamente il nominativo di un sostituto, in caso di eventuale assenza o impedimento del Supervisore nominato.

Funzione dell'incaricato è quella di controllare e di far osservare regolarmente, a tutto il personale impiegato, le funzioni, i compiti e gli orari di presenza stabiliti.

Nel caso di urgenti necessità, la Direzione Sanitaria di Presidio avrà facoltà di utilizzare, in caso di mancata rintracciabilità del Supervisore, gli operatori presenti, distaccandoli dal normale servizio ed adibendoli ad eventuali esigenze straordinarie.

Articolo 12

CONTROLLI

Il controllo dell'effettuazione dei lavori sarà svolto giornalmente dai Referenti di area (Capo Sala, o altro personale ospedaliero dipendente dell'Azienda Sanitaria Provinciale), quali mensilmente invieranno la scheda di verifica al Responsabile del controllo A.S.P. (Direttore Sanitario del Presidio ospedaliero).

L'Azienda Sanitaria Provinciale si riserva di far ripetere lo svolgimento di un servizio qualora il Responsabile di Area ritenga che lo stesso non sia stato eseguito conformemente a quanto previsto.

9

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

Il Responsabile del Controllo A.S.P. (Direttore Sanitario del Presidio Ospedaliero), disporrà controlli attraverso sopralluoghi a campione, unitamente al Referente indicato dalla Ditta .

Da tale controllo verrà redatto un verbale controfirmato da ambedue le parti .

L'Azienda Sanitaria Provinciale, farà pervenire per iscritto all'Impresa le osservazioni e le contestazioni rilevate dai controlli .

Se entro otto giorni dal ricevimento della lettera di contestazione, l'Impresa non fornirà nessuna contro prova probante, si applicheranno le penali previste dal contratto .

Articolo 13

CONTROLLO MONTE ORE

Per il controllo del monte ore, l'Azienda Sanitaria Provinciale, si riserva di chiedere la relativa documentazione alla ditta Appaltatrice del Servizio .

Articolo 14

PENALITA'

L'Amministrazione si riserva di applicare in caso di mancata o insufficiente esecuzione, in tutto o in parte, del servizio o altre mancanze contestate dall'Unità Operativa Provveditorato e accertate in contraddittorio tra la Direzione Sanitaria e l'Impresa, le seguenti penali dopo il terzo richiamo scritto :

- ☐ Da €. 50.00 a €. 500.00 a seconda del disservizio o della ripetitività della segnalazione per ogni area non pulita, secondo i livelli di qualità definiti dal contratto, segnalato dal referente o dal Responsabile del controllo ASP .
- ☐ €. 150.00 per mancato rispetto del monte ore complessivo previsto .
- ☐ €. 150.00 per sostituzione di personale non segnalato al Responsabile del Controllo ASP .

9

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

Articolo 15

SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI

L'Amministrazione al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, potrà sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti alla Ditta, in caso di contestazione di inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

La sospensione non potrà avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica che avverrà in forma amministrativa e non giudiziale.

Articolo 16

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione potrà richiedere la risoluzione del Contratto senza bisogno di messa in mora, con semplice provvedimento amministrativo:

- a) in caso di grave e reiterata inadempienza;
- b) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- c) in caso di cessione dell'Azienda, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta;
- d) in caso di morte di qualcuno dei soci, ove la ditta sia costituita in Società di fatto o in nome collettivo, o di uno dei soci accomandatari, ove trattasi di società in accomandita e l'Amministrazione non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri Soci;
- e) in caso di accertato reiterato mancato versamento dei contributi di legge per i lavoratori occupati;
- f) nei casi previsti dalla legge antimafia.

In caso di risoluzione, alla Ditta Appaltatrice verrà corrisposto il prezzo contrattuale delle giornate di servizio effettuate fino al giorno della risoluzione, deducendo le penalità e le spese cui andrà incontro l'Amministrazione. La risoluzione darà diritto all'Amministrazione di rivalersi su eventuali crediti della Ditta, nonché sulla cauzione prestata.

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

Articolo 17

EFFETTI DELLA RISOLUZIONE

Con la risoluzione del Contratto, sorgerà nell'Amministrazione, il diritto di affidare a terzi il servizio, in danno della Ditta . Alla ditta inadempiente saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'ASP rispetto a quelle previste dal contratto risolto, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e ogni altra azione ritenuta opportuna dall'ASP a tutela dei propri interessi . Il relativo importo, sarà prelevato dal deposito cauzionale, ove questo non fosse sufficiente, da eventuali crediti della Ditta, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni della Ditta stessa . Nel caso di minor spesa, nulla comporterà alla ditta inadempiente .

Articolo 18

CAUZIONE

La perfetta ed integrale esecuzione del contratto, sarà garantita da un deposito cauzionale da presentarsi nei modi e nei termini di cui alla Lettera d'Invito e al Disciplinare di Gara .

Articolo 19

PAGAMENTI

I pagamenti saranno eseguiti entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura . Tutte le fatture non potranno comunque essere liquidate qualora non riportino il visto di regolarità del servizio svolto .

Articolo 20

SPESE CONTRATTUALI

Sono a totale carico della Ditta Appaltatrice, le spese di bollo, i diritti di segreteria, le spese per la registrazione fiscale del contratto, nonché ogni altro onere fiscale presente e futuro dovuto secondo le leggi in vigore .



CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO " DI CROTONE PER MESI
SESSANTA

Articolo 21
REVISIONE PREZZI

Per quanto concerne la revisione prezzi, troverà applicazione la normativa vigente in materia.

Articolo 22
RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel Capitolato Speciale d'Oneri, si fa riferimento alle norme legislative in materia .

Articolo 23
CONTROVERSIE

In caso di controversie, il FORO competente è quello di Crotone .

Articolo 24
SOPRALLUOGO

I sopralluoghi dovranno essere espletati secondo le date e gli orari che saranno pubblicati sul sito aziendale e/o sul sito della S.U.A. E' obbligatorio, pena esclusione effettuare il sopralluogo presso tutti i locali oggetto del Servizio con il successivo rilascio da parte del Responsabile preposto, della relativa attestazione che dovrà essere allegata nella documentazione amministrativa di Gara . Ove il Rappresentante Legale non possa intervenire personalmente potrà delegare, a norma di Legge, altra persona; la delega, in originale, dovrà essere consegnata al Responsabile incaricato.

Al termine della visita verrà rilasciata apposita dichiarazione dell'avvenuto sopralluogo che dovrà essere allegata alla documentazione inserita nella busta della documentazione amministrativa.

In caso di Raggruppamento (sia già costituito che da costituire) di cui alla lettera d) art. 34 D.Lgs. n. 163/06, il sopralluogo dovrà essere effettuato dall'Impresa mandataria o, su delega dalla mandante.

